



COSTRUIRE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Prof. Fabio Banderali

31 marzo 2016

Struttura del webinar

1. PROGETTARE L'ALTERNANZA

- L'organizzazione dell'Istituto
- Il progetto formativo
- Come preparare gli studenti

2. VALUTARE L'ALTERNANZA

- Schede di osservazione
- Diario di bordo
- Un'esperienza sul campo
- Prove esperte

3. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

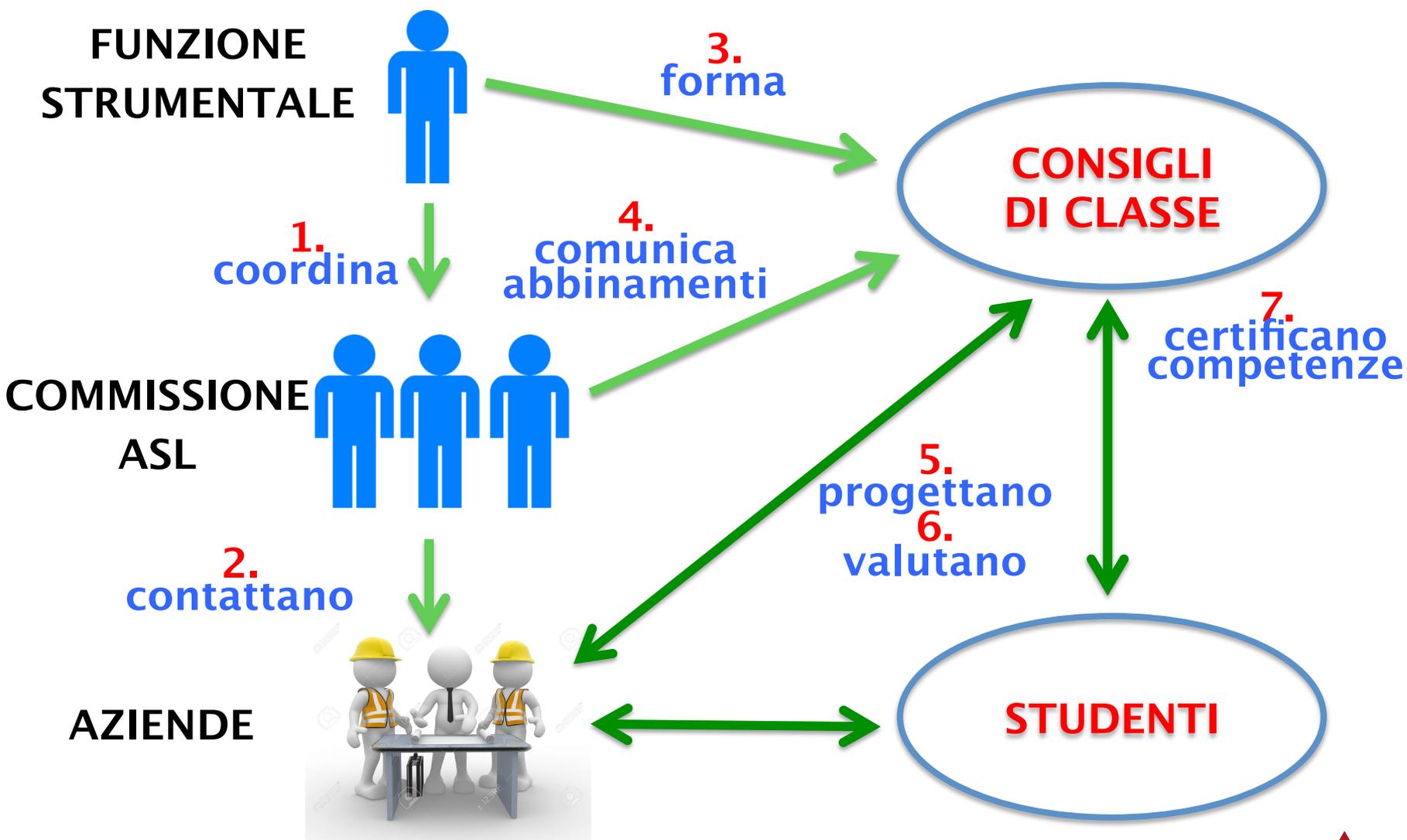
- Esame di Stato
- Dall'alternanza all'apprendistato

1. PROGETTARE L'ALTERNANZA

Alcune premesse

- L'ASL intesa come metodologia didattica
- Il monte-ore: 200 ore per i Licei, 400 ore per Professionali e Tecnici
- Le modalità per raggiungere il monte-ore:
 - In azienda
 - IFS
 - Attività preparatorie e di verifica
- [La guida operativa del Miur dell'8 ottobre 2015](#)

L'organizzazione dell'Istituto



Il progetto formativo

COMPETENZA(abilità o conoscenza del "profilo in uscita" - da LG del riordino)	N°	COMPETENZE (obbiettivo del progetto di alternanza, come richiesto dalle imprese) <u>descritte in termini di performance</u>	PRESTAZIONE ATTESA	CONTESTO				PRESTAZIONE ATTESA	CONTESTO				PRESTAZIONE ATTESA	CONTESTO			
				Aula	Laboratorio	Tirocinio	Home		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Home		Aula	Laboratorio	Tirocinio	Home
Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione.	1	configura, personalizza e aggiorna l'hardware, i SW e i SO installati in funzione dei servizi richiesti (PC 22)	esegue semplici operazioni di configurazione e manutenzione della componente hardware e software sulla base delle indicazioni del personale tecnico		X	X		esegue semplici operazioni di configurazione e manutenzione della componente hardware e software		X	X		esegue operazioni di configurazione e manutenzione della componente hardware e software				
Scegliere il sistema operativo adeguato ad un determinato ambiente di sviluppo.																	



www.alternanzascuolalavoro.it



L'alternanza scuola lavoro in Lombardia

L'esperienza dell'alternanza scuola lavoro in Lombardia si inserisce in un ideale terreno di sviluppo in funzione delle numerose esperienze già realizzate dalle scuole sia rispetto alla collaborazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro, sia rispetto alla diffusione di pratiche didattiche innovative, centrate sull'attività laboratoriale e formazione delle competenze.



Documenti disponibili

- Manuale Per DOCENTE REFERENTE
- Manuale Per DIRIGENTE RESPONSABILE

Costruire l'alternanza scuola-lavoro > 1. Progettare l'alternanza



Come preparare gli studenti

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

- 4 ore di “formazione generale”
- Test finale

I “COMPORAMENTI ATTESI”

- Cosa non fare

“Fare” - Cosa si può fare

- Cosa si deve fare

- Cosa non dire

“Dire” - Cosa si può dire

- Cosa si deve dire

Come preparare gli studenti

CONDIVISIONE DEL REGOLAMENTO




Istituto Tecnico Commerciale e Geometri
"A. Bassi"
Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI
C.F. 84504980156



Corsi Diurni: A.F.M. – S.I.A. – R.I.M. – C.A.T. – Geotecnico – Turistico – Corsi Post Diploma – Corsi ECDL
Corsi Serali: Sirio Ragionieri – Sirio Geometri – Sirio Informatico Gestionale

REGOLAMENTO ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Lo studente _____,
classe _____ del corso _____, si
impegna a svolgere l'esperienza di alternanza scuola lavoro
accettando il seguente regolamento.

ARTICOLO 1

L'esperienza è parte integrante dell'attività didattica.

ARTICOLO 2

Lo studente, durante il periodo dell'esperienza, resterà
allievo di questo Istituto Tecnico. Potrà quindi fare
riferimento in qualsiasi momento al Preside o ai docenti
referenti.

ARTICOLO 3

Durante l'esperienza lo studente è tenuto al rispetto delle
norme vigenti nell'Azienda/Ente, in particolare per quanto
riguarda l'orario, le norme di sicurezza e di prevenzione. In
caso di assenza lo studente deve informare azienda e
scuola; l'assenza dovrà essere giustificata sul libretto al
rientro a scuola.

ARTICOLO 4

Lo studente si impegna a mantenere l'obbligo della
segretezza su tutto ciò di cui viene a conoscenza durante
l'esperienza.

ARTICOLO 5

Lo studente è tenuto ad avere un comportamento corretto
verso tutti i soggetti che operano in azienda, nel rispetto
delle persone e delle cose. È altresì tenuto ad utilizzare
correttamente le strutture, le strumentazioni tecniche e tutti
i materiali necessari allo svolgimento delle attività.

ARTICOLO 6

Lo studente è tenuto ad un abbigliamento e a un linguaggio
adeguati all'ambiente in cui è inserito.

ARTICOLO 7

In caso di infortunio o danni a terzi lo studente dovrà
informare la Presidenza dell'Istituto Tecnico.

ARTICOLO 8 – 9 - ...

.....
.....

Lodi, _____

Firma dello studente _____

Firma di un genitore per conoscenza

2. VALUTARE L'ALTERNANZA

Schede di osservazione

Scheda 2

scelta degli obiettivi
del percorso individuale annuale di
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

SCUOLA:	ITE "BASSI" - LODI
STUDENTE:	
INDIRIZZO:	TURISMO: ag. viaggi/hotel-ricevim./accoglienza tur.
CLASSE:	TERZA
SEZIONE:	T

cod	
CF	

TIROCINIO CURRICULARE:	dal 1_02.2016	al 2_02.2016
AZIENDA:		

A - 1

A

B - 1

B

C

D

E

COMPETENZE del "profilo in uscita" (da Linee Guida del riordino)	N°	COMPETENZE individuate dalla programmazione dell'alternanza (descritte in termini di performance)	variazioni	PRESTAZIONI ATTESE	CONTESTO				calendarizzazione		Valutazione della performance: livello al quale è eseguita la prestazione				
					Aula	Labor	Tiroc.	Home	data	durata (ore)	NV	1	2	3	4
Utilizzare tecniche della comunicazione aziendale funzionali ai contesti	1	rispetta lo stile e le regole aziendali di comportamento	x	si presenta in orario con l'aspetto curato			x		1_02.2016 - 2_02.2016	80					
Utilizzare tecniche della comunicazione aziendale funzionali ai contesti	2	adotta uno stile comunicativo adeguato al proprio ruolo	x	comunica con uno stile adeguato al proprio ruolo			x		-	-					
Comunicare con il cliente	3	applica tecniche di accoglienza della clientela (front office)	x	affianca il tutor nell'accoglienza del cliente		x	x								

NV = non valutabile

1 = insufficiente

2 = non del tutto sufficiente

3 = pienamente sufficiente

4 = ottimo

Eventuali commenti e/o suggerimenti:

Diario di bordo

ENTE OSPITANTE:

- Nome dell'Ente
- Descrizione dell'attività svolta (1500 caratteri)
- Descrizione della sede (750 caratteri)

DIARIO DI BORDO

Per ogni giornata inserire:

- orario svolto
- descrizione delle attività svolte (1.000 caratteri)

LUN 29/2	
MART 1/3	
MERC 2/3	
GIOV 3/3	
VEN 4/3	
LUN 7/3	
MART 8/3	
MERC 9/3	
GIOV 10/3	
VEN 11/3	

COSA HAI IMPARATO

Per ciascuna settimana di alternanza scuola lavoro indica:

- tre nuove "parole" e il relativo significato
- tre "cose" che hai imparato a "fare"

1^ SETTIMANA

2^ SETTIMANA

FOTO

Inserisci tre foto significative e scrivi la relativa didascalia (750 caratteri)

Foto 1	Didascalia 1
Foto 2	Didascalia 2
Foto 3	Didascalia 3

ANALISI SWOT

Completa l'analisi Swot dell'esperienza vissuta.

<u>PUNTI DI FORZA</u>	<u>PUNTI DI DEBOLEZZA</u>
<u>OPPORTUNITA'</u>	<u>MINACCE</u>

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA

Consideri l'esperienza di alternanza scuola lavoro da te vissuta positiva o negativa? Motiva la risposta (1.500 caratteri)



Un'esperienza sul campo

STUDENTE OSPITATO

Alessandro XXXX

ENTE OSPITANTE

- Nome dell'Ente
- Descrizione dell'attività svolta (1.500 caratteri)
- Descrizione della sede (750 caratteri)

- XXXX XXXX XXXX
- XXXX XXXX XXXX è una società cooperativa che rilascia garanzie a favore delle imprese artigiane, agricole, del commercio e dei servizi, delle PMI e dei liberi professionisti. Dopo essere divenuta socia della Fidicom, un'impresa deve fornire vari dati sia alla banca per ottenere un prestito sia alla Fidicom per poter ottenere una garanzia. Tra questi dati troviamo i bilanci dell'impresa, i crediti, i debiti, i ritardi o i debiti insoluti, i dati dell'impresa stessa e del/dei socio/i se sono c'è una pluralità di questi ultimi. Dopo aver analizzato questi dati la cooperativa decide se approvare o “bocciare” la richiesta del fido, pertanto se la richiesta viene accettata la società è la banca incaricata si mettono d'accordo per stabilire come procedere con l'operazione. Tutto ciò viene fatto in cambio di un prezzo che varia sia in base alla quota richiesta alla banca sia alla percentuale che la Fidicom è disposta a garantire. Sostanzialmente il lavoro della Fidicom termina al momento della concessione del prestito, ma in alcuni e rari casi ovvero quando l'impresa non è in grado di risanare il debito nei confronti della banca entra in gioco Fidicom che grazie al suo patrimonio risana il debito dell'imprenditore. Nello specifico l'ufficio di via XXXX di Lodi si occupa di acquisire tutta la documentazione degli imprenditori e stabilire i metodi dei finanziamenti offerti dalle banche per poi trasferire tutto ciò alla sede amministrativa di Crema in via XXXX.
- La sede di Fidicom XXXX XXXX a Lodi si trova in via XXXX, l'ufficio dove sono stato ospitato si trova al piano terra ed è composto da due locali dove sono presenti sia gli uffici di Fidicom sia quelli di XXXX è una sala riunioni o conferenze disponibile per entrambe le società, al primo piano sono presenti gli uffici dello Studio XXXX nei quali si trova il mio collega Filippo XXXX e tutti questi uffici sono collocati l'uno vicino all'altro per migliorare le collaborazioni tra le varie società. L'ufficio nel quale ho lavorato è un ambiente moderno, nuovo e ordinato, in esso sono presenti varie scrivanie e mobili per l'archiviazione dei dati, le postazioni dei dipendenti sono dotate di computer portatili collegati ad un server di proprietà della società situato a Crema, inoltre gli uffici sono dotati di una sala riunioni e di due servizi igienici molto spaziosi.

DIARIO DI BORDO

Per ogni giornata inserire:

- orario svolto
- descrizione delle attività svolte (1.000 caratteri)

LUN 29/2

- Orario svolto: 8:30-12:30 14:00-17:30
- Alle 8:30 mi sono recato nell'ufficio della Fidicom XXXX XXXX dove ho incontrato Massimiliano XXXX (il responsabile della sede di Lodi), il quale mi ha spiegato il funzionamento di questa azienda. Principalmente il ruolo di Fidicom è quello di fornire una garanzia tra il 50% e l'80% alle imprese, per lo più di piccole/medie, nei debiti che queste ultime hanno nei confronti delle banche, in cambio di alcuni costi. Dopo essersi accertati che l'impresa si in positivo, che l'impresa abbia risanato i propri debiti e dopo essersi accertati delle intenzioni dell'imprenditore, Fidicom si confronta con le banche, pertanto oggi mi sono recato sia presso la banca UBI in via Incoronata e presso la sede del Banco Popolare in via San Bassiano per discutere appunto sugli ultimi accordi prima di procedere con l'operazione. Dopo la pausa pranzo mi hanno incaricato di completare alcuni moduli per verificare che le imprese che si affidavano a Fidicom fossero nei parametri giusti affinché un'operazione possa essere fatta, pertanto ho richiesto alcuni dati alla CCIAA riguardanti tre imprese già funzionanti le quali richiedevano oltre al mutuo una garanzia da parte di Fidicom.

MART 1/3

- Orario svolto: 9:00-12:30 14:00-17:30
- Subito dopo essere entrato in ufficio, alle 9:15 mi sono recato con il mio responsabile Massimiliano alla filiale della BCC in viale Milano per discutere se procedere con dei finanziamenti e con delle garanzie richieste da tre aziende, qui ho incontrato il direttore della Filiale è un impiegato, in seguito sono ritornato in ufficio e ho completato alcuni moduli per verificare l'andamento dell'attività all'interno delle aziende richiedenti garanzia per verificare che l'operazione potesse essere con un rischio molto limitato addirittura assente, siamo andati poi al Banco Popolare in via San Bassiano per confermare un'operazione richiesta nei giorni precedenti. Al rientro dalla pausa pranzo Massimiliano mi ha spiegato cos'è la CRIF e ho iniziato a completarne una sul sito ufficiale in internet, ho letto alcune presentazioni riguardo alle modalità di lavoro della società, ho pianificato il giro dei negozi e dalle 16 circa ho distribuito alcune locandine presso alcuni negozi e bar del centro di Lodi.

COSA HAI IMPARATO

Per ciascuna settimana di alternanza scuola lavoro indica:

- tre nuove “parole” e il relativo significato
- tre “cose” che hai imparato a “fare”

1a SETTIMANA

- 1. Mutuo chirografario: un Mutuo Chirografario è un mutuo per il quale non vengono richieste garanzie ma soltanto la firma da parte del contraente. E' un mutuo che ha una durata limitata nel tempo e viene concesso dalle banche a clienti "affidabili". Se erogato a clienti privati il Mutuo Chirografario equivale a un prestito personale; se erogato ad un'azienda equivale ad un mutuo a medio termine.
- 2. Principi di Basilea: sono delle proposte effettuate dal comitato di Basilea che hanno l'obbiettivo di definire una regolamentazione della vigilanza bancaria per assicurare stabilità al sistema finanziario globale.
- 3. Fondo di garanzia PMI, è un fondo istituito dal ministero dello Sviluppo Economico dedicato alle piccole e medie imprese, da utilizzare come garanzia per la concessione di finanziamenti da parte delle banche.

- 1. Mi hanno insegnato a completare dei moduli per accertarsi delle condizioni di alcune aziende e dei propri soci, registrando tutti i dati forniti dalla CCIAA e tutti i dati dei soci che compongono l'azienda.
- 2. Ho imparato a completare una CRIF che comprende i dati della richiesta di un fido, i dati dell'azienda richiedente, i bilanci dei due anni precedenti di questa ultima, una valutazione superficiale, i rischi dell'impresa, i dati dell'amministratore, dei soci e dell'azienda ed eventuali protesti o altre imprese di proprietà dell'imprenditore o altre eventuali cariche in altre imprese.
- 3. Ho imparato a dialogare e a confrontarmi con clienti e banche, apprendendo e capendo le esigenze di entrambi.

2a SETTIMANA

- 1. ...
- 2. ...
- 3. ...

- 1. Ho imparato a scrivere delle relazioni sullo stato delle pratiche
- 2. Ho imparato a completare un modulo sul rischio del finanziamento
- 3. Ho appreso la tecnica per la distribuzione dei volantini

FOTO

Inserisci tre foto significative e scrivi la relativa didascalia (750 caratteri)



LOGO FIDICOM XXXX XXXX

Questa immagine rappresenta il logo di FIDICOM XXXX XXXX nel quale è rappresentato un cigno, ovvero il simbolo che è stato scelto da XXXX XXXX per rappresentare l'azienda di sua proprietà. Questo logo è sempre rimasto uguale sin dalla creazione/costituzione della società che risale al 2011, ma queste tre società erano già esistenti sin dagli anni Settanta e il logo di quest'ultima società deriva dalla vecchia Fidicom. Pertanto si può notare che la coda è stata divisa in due parti che rappresentano la Fidicom, la XXXX e la XXXX tuttora unite.



Nella foto è rappresentata la mia postazione lavorativa. Essa è stata allestita appositamente per me nella sala riunioni condivisa da Fidicom e XXXX, si tratta di un ambiente abbastanza grande e accogliente nel quale ho installato il mio computer per poter completare la modulistica. All'interno dell'ufficio sono presenti: un tavolo, due armadi, una stampante. Alle mie spalle c'è la porta d'ingresso per entrare nello studio di Massimiliano. Di fronte alla mia postazione c'è una porta che attraverso ad un corridoio conduce agli studi XXXX sempre di proprietà di XXXX. Inoltre di fronte a me ho una vetrata enorme che rende l'ambiente molto luminoso e accogliente.

Foto 3

Didascalia 3

ANALISI SWOT

Completa l'analisi Swot dell'esperienza vissuta.

PUNTI DI FORZA

- Ottima organizzazione di lavoro.
- Esperienza
- Dialoghi tra banca-cliente-Fidicom
- Personale amichevole e cordiale

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Centro operativo a Crema
- Alcuni momenti liberi e senza lavoro.

OPPORTUNITÀ

- Assunzione di esperienza per eventuali opportunità future

MINACCE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA

Consideri l'esperienza di alternanza scuola lavoro da te vissuta positiva o negativa?
Motiva la risposta (1.500 caratteri)

L'esperienza alternanza scuola-lavoro la considero molto positiva, in queste due settimane ho capito in minima parte come funziona il mondo del lavoro e credo di essere stato fortunato, perché la società che mi ha ospitato per il fatto che fornisce garanzie alla banca nei confronti dei mutui mi ha fatto capire sia le esigenze della banca, sia quelle dei clienti e sia quelle del confidi.

Questo periodo mi ha portato a conoscere molti altri aspetti lavorativi e credo di aver acquisito un minimo di esperienza per eventuali future occasioni lavorative. L'unico difetto dell'esperienza è il fatto che è durata "poco", penso che due settimane sono sì un buon inizio ma proprio nel momento in cui avevo ingranato la marcia mi sono dovuto fermare, detto ciò sono molto contento e spero di essere riconfermato in Fidicom anche per i periododi stage dell'anno prossimo.

Devo ringraziare in primis il direttore generale Luca XXXX, il mio tutor Massimiliano XXXX, il signor Vittorio XXXX dirigente dello Studio XXXX e XXXX, le altre impiegate Alessandra e Federica e il Professor Fabio Banderali che mi ha seguito durante le due settimane.

Credo che questo tipo di esperienze servano molto ad ogni studente e permettono ad ognuno di noi di testare e decidere le professioni verso le quali siamo più portati: questo progetto perciò lo reputo molto interessante e utile. Oltre ad essere un'iniziativa utile per me è stata anche molto bella e divertente, infatti ho lavorato serenamente e con molta passione per cercarmi una buona reputazione.

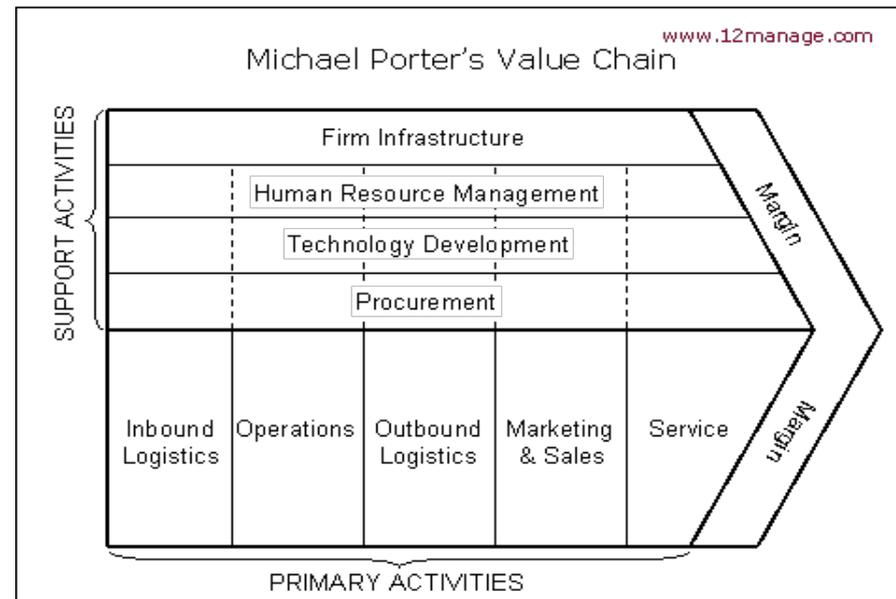
Prove esperte

ALCUNI ESEMPI IN “ECONOMIA AZIENDALE”

- Individua gli stakeholders dell’azienda ospitante, indica per ogni categoria

la “ricompensa attesa” e descrivi la politica aziendale attuata per il soddisfacimento degli interessi espressi da tali soggetti.

- Costruisci la catena del valore di Porter dell’azienda ospitante.



BUONE PRATICHE: IL REPERTORIO REQUIS

Alcune considerazioni

- La valutazione come pratica metacognitiva
- La valutazione per il voto disciplinare
- La valutazione per il voto di condotta
- La valutazione per il credito formativo

Valutare l'alternanza

3. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Conclusioni e prospettive

ESAME DI STATO

- Terza prova
- Colloquio

LA C.D. “ASL PESANTE”

- Dall’alternanza all’apprendistato

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/12/21/15A09396/sg>



linkyou.formazione@mondadorieducation.it

www.mondadorieducation.it